

Esercito per le strade

Inviato da www.kontrotempo.it/blog/kontrovoglia

Saturday 28 June 2008

Ultimo aggiornamento Saturday 28 June 2008

Niente male l'idea dell'esercito a pattugliare le nostre strade contro la dilagante criminalità di minorenni ed immigrati! E se in giro c'è ancora qualche demagogo a cui l'esercito per strada fa affiorare brutti ricordi, pazienza, si giri dall'altra parte se non gli garba.

La lotta sarà dura, senza esclusione di colpi: diverse postazioni blindate verranno dislocate nei punti chiave delle città, ronde armate fino ai denti batteranno fino al più piccolo dei vicoli in cui potrebbe trovar riparo qualsiasi criminale minorenne o immigrato, o addirittura, dio non voglia, qualche immigrato minorenne! Non si esclude il dislocamento sulle alture fuori città di reggimenti d'artiglieria pronti a martellare con obici e cannoni eventuali zone che dovessero sfuggire al controllo dei reparti schierati sul terreno di battaglia. Se la cosa dovesse prendere una brutta piega, è previsto l'impiego di interi battaglioni di paracadutisti, pronti a lanciarsi dietro le linee nemiche e ad accerchiarne l'impeto. Non facciamoci illusioni: non mancheranno i soliti smidollati guastafeste. Primi fra tutti la solita schiera di giovani fricchettoni, perlopiù disoccupati dediti al piercing ed alla cannabis, che scandendo stancamente i loro slogan "senza se e senza ma"; daranno vita ad improvvisati cortei di protesta in cui ubriacarsi in tutta libertà. In una seconda fase faranno probabilmente il loro ingresso in scena i dissidenti più maturi e ragionevoli (ex - fricchettoni disoccupati dediti al piercing ed alla cannabis approdati ormai al dialogo bipartisan), che di ritorno da un pallosissimo cineforum convocheranno una conferenza stampa nell'osteria più prestigiosa del centro storico da cui, dopo uno spuntino frugale bagnato con vini da 20 euro a bottiglia, ricorderanno l'importanza della nostra Costituzione e soprattutto dell'articolo 11, e infine si dichiareranno disposti ad accettare tutto quello spiegamento di forze solo se prima ci sarà un regolare mandato dell'ONU. E così mentre la solita maledetta burocrazia, questa volta mascherata da diplomazia, comincerà a perder tempo ingarbugliandosi attorno a discussioni infinite sull'ONU e su chi dovrà prendere il comando della missione militare, le nostre città rimarranno alla mercé delle bande di immigrati e minorenni ancora per chissà quanto tempo! Fino a quando il nostro glorioso popolo potrà consentire una simile barbarie? A noi!!! www.kontrotempo.it/blog/kontrovoglia